



SEGRETERIE DI COORDINAMENTO CARISBO

Trimestrale Area Emilia

Venerdì 18 gennaio si è svolto l'incontro di informativa trimestrale tra l'Azienda ed i rappresentanti delle OO.SS. L'incontro è stato voluto fortemente dalle OO.SS. per discutere delle tante problematiche dell'Area Emilia, con particolare riferimento all'applicazione dei nuovi orari di servizio delle Filiali (orari FLEXI).

La delegazione aziendale era rappresentata per la Capogruppo dal Dott. Voza e dal Dott. Di Vincenzo dell'Ufficio Relazioni Industriali, dal Dott. Eugenio Boninella Responsabile dell'Ufficio Sicurezza e per Carisbo dalla Sig.ra Patrizia Frisoni Responsabile dell'Ufficio Gestione del Personale.

Questi gli argomenti trattati:

ORGANICI

Ad ottobre 2012 l'organico complessivo dell'Area si attestava a 1750 dipendenti, di cui 300 con contratto Part-time e 23 con contratto di apprendistato. Attualmente, a seguito di accorpamenti di filiali ex CR Pistoia e Pescia e CR Firenze l'organico è di 1878 dipendenti; per quanto riguarda il piano nazionale di razionalizzazione degli sportelli previsto dal Gruppo, l'Azienda non ha ancora comunicato eventuali ulteriori chiusure che dovessero interessare la nostra Area.

PART TIME

Le OO.SS. hanno più volte denunciato sia la scarsa volontà dell'Azienda alla concessione di nuovi part time sia la rigidità adottata nei confronti di tali contratti di lavoro nei colloqui con il personale delle filiali FLEXI. L'Azienda ha risposto che vi è disponibilità sia a concedere nuovi part time - in alcuni casi anche con orari maggiormente compatibili con gli orari delle filiali con orario esteso - sia a valutare positivamente anche le richieste di ripristino dell'orario a tempo pieno. Sappiamo che questo è un tema molto sentito da tutti i colleghi; chiediamo pertanto la vostra collaborazione nel segnalarci con tempestività ogni comportamento aziendale difforme da quanto dichiarato in trimestrale.

PIANIFICAZIONE FERIE ed Ex Festività

- Ex Festività relative al 2012: fruizione entro il 31/03/2013 (senza possibilità di monetizzazione).
- Ex Festività relative al 2013: precedenza nella fruizione rispetto alle ferie annuali del 2013.
- Tutte le ferie residue degli anni precedenti e quelle dell'anno 2013 dovranno obbligatoriamente essere **fruite entro il 31/12/2013, come da accordo 19/10/2012.** Quindi, entro il 31/01/2013 dovranno essere **pianificate** solo le ferie arretrate mentre per quelle di competenza del 2013 dovranno essere comunicate solo successivamente con le consuete modalità.

Abbiamo rappresentato all'Azienda che l'eventuale prestazione lavorativa contrattuale nel giorno di Sabato 29 Giugno (SS.Pietro e Paolo), stante la norma del CCNL, debba dare diritto ad una ulteriore giornata (o numero di ore corrispondenti) di premesso per Festività Soppresse ai colleghi A.P. e Q.D. che lavoreranno in quella giornata nelle filiali con orario esteso. L'azienda si è riservata un approfondimento con ABI sulla questione.

Il 2 Giugno, festività civile coincidente quest'anno con la domenica, per norma del CCNL, dà diritto ad un giorno di paga aggiuntivo o, a richiesta, ad una ulteriore giornata di permesso che non è necessario pianificare.

STRAORDINARIO

Il lavoro straordinario si fa solo se strettamente necessario e se preventivamente autorizzato dall'Azienda!!!

“La presenza del lavoratore nei locali dell'azienda è giustificata solo per lo svolgimento di attività lavorativa (vedi sul punto il divieto di cui all'art. 34, 7° comma lettera e del CCNL 8.12.2007, rinnovato con l'accordo del 19.1.2012): ne consegue che nessun dipendente può trattenersi nei locali aziendali oltre il suo normale orario di lavoro se non è espressamente autorizzato dal responsabile a svolgere lavoro straordinario. Al di fuori di questa fattispecie non esistono pertanto 'diversi e validi motivi' per trattenersi sul posto di lavoro.

Poiché anche i trattamenti a carico dell'INAIL ed a beneficio dei lavoratori dipendenti previsti dalla normativa vigente in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro sono erogati sul presupposto che sussista un nesso di causa tra l'attività lavorativa e l'evento infortuni, è da escludere, almeno in linea di principio, che l'assicurazione possa essere fatta valere dal lavoratore nel caso in cui la sua presenza nei locali aziendali sia ingiustificata, vale a dire, come detto, non fondata sulla necessità di svolgere la prestazione lavorativa, ma frutto di una scelta del dipendente, che costituisce, a rigore, violazione dei suoi obblighi contrattuali.”

Nei casi specifici in cui sia necessario lo straordinario (ad es.: quadratura cassa, gestione valori e caricamento ATM) i colleghi devono tempestivamente avvisare il proprio Direttore che dovrà provvedere immediatamente alla richiesta di autorizzazione all'Ufficio del Personale. L'Azienda ha dichiarato che per queste casistiche lo straordinario è sempre stato autorizzato senza problemi

Invitiamo i colleghi a non effettuare modifiche in Intesap per ciò che riguarda la regolarizzazione dello straordinario (ad esempio variare la voce “MAG maggior prestazione” in “NRI prestazione non riconosciuta”). Per ciò che riguarda le riunioni di lavoro in filiale, chiediamo che i Direttori le svolgano a piccoli gruppi al mattino e/o alla sera evitando nella maniera più assoluta la pausa pranzo.

NUOVI ORARI ESTESI DI FILIALE

L'orario FLEXI rappresenta uno degli “strumenti” per la tutela occupazionale (in particolare a fronte della chiusura delle filiali e delle riorganizzazioni societarie) e nel contempo di aumento della produttività. Tali obiettivi devono essere supportati da un grande sforzo organizzativo e gestionale dell'Azienda e non “sperimentati” sulla pelle dei lavoratori (con pesanti sacrifici da parte dei colleghi) e dei clienti (che sono la fonte principale di garanzia del nostro posto di lavoro). Abbiamo chiesto all'Azienda un impegno forte nel tener conto dell'esigenze e della disponibilità dei colleghi, per non vanificare la nostra prospettiva occupazionale e di reddito.

L'Azienda non è stata in grado né di fornire l'elenco delle prossime filiali che partiranno con l'orario esteso né tantomeno informazioni sui recuperi di personale dalle filiali di prossima chiusura, cosa che noi riteniamo fondamentale per una buona riuscita del progetto.

TURNAZIONE: alla richiesta delle OO.SS. di una pianificazione dei turni con una rotazione settimanale, l'Azienda ha risposto che la modulazione degli orari sarà gestita in modo flessibile ed autonomo dai Direttori di Filiale ricercando la massima condivisione del personale coinvolto. Dopo una partenza con turni fissi, a dire dell'Azienda, utile a verificare il funzionamento dell'orario FLEXI, sarà possibile pianificare turni anche settimanali. A breve verrà messo a disposizione dei Direttori un software per la gestione dell'articolazione dell'orario.

FLESSIBILITA': le flessibilità individuali di orario potranno essere nuovamente fruibili, su richiesta del lavoratore, dopo la fase iniziale di avvio; rimane la flessibilità generica di 30 minuti di ingresso per la gestione di eventuali ritardi.

INTESAP: attualmente è in fase di aggiornamento: la richiesta Aziendale di turnazione mensile è finalizzata solo al tempo necessario all'implementazione. Per quanto riguarda la flessibilità in ingresso è pertanto necessaria, temporaneamente, una imputazione manuale in procedura. E' in fase di ampliamento anche la procedura "prestito risorse" funzionale alla gestione di eventuali supporti di colleghi da altre Filiali.

ORGANICI: le OO.SS. hanno ribadito con forza la necessità urgente di dotare le filiali del personale necessario a mettere in condizioni le lavoratrici ed i lavoratori di poter svolgere il proprio lavoro senza dover supplire alle carenze organizzative e gestionali della Banca. L'Azienda si è riservata una verifica sui ruoli, sui portafogli scoperti e sulle figure professionali previste (dove non presenti saranno inserite). L'Ufficio Personale ha inoltre confermato che saranno garantite le sostituzioni per le maternità e per gli esodi e che verrà data massima attenzione alle singole situazioni che dovessero presentare particolari criticità in relazione a situazioni famigliari o di pesante mobilità.

SICUREZZA: l'Azienda ha predisposto un piano di installazioni per dotare tutte le filiali di apparecchiature Cash-in Cash-out, al fine di consentire la quadratura di cassa entro i 15 minuti previsti dal modello FLEXI.

In merito al caricamento degli ATM, si conferma il divieto di procedere in orario di intervallo. Tali operazioni devono essere effettuate in orari e giornate possibilmente diversificati. La criticità di operazioni come il caricamento degli ATM, la gestione e la rimessa del contante, sono state fortemente evidenziate dalle OO.SS. al Responsabile della Sicurezza. Ove non siano presenti aree Safe all'interno della filiale è necessario garantire un accesso controllato alle filiali (gestione manuale degli ingressi). Tutto ciò che crea impedimento e/o difficoltà a tali procedure (ad esempio mancanza di luci esterne adeguate per l'identificazione della clientela, qualità dei monitor della consolle di apertura bussole/porte ecc...) deve essere immediatamente segnalato all'ufficio Sicurezza e/o Organizzazione e agli RLS.

Per ciò che riguarda il servizio di GSS, dopo una richiesta ufficiale da parte degli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), motivata dalla forte preoccupazione espressa dalle colleghe e dai colleghi che si troveranno a lavorare in filiali prive di tale sistema di sorveglianza, il Responsabile dell'Ufficio Sicurezza ci ha confermato che sarà attivo secondo le modalità previste dal nuovo modello FLEXI. Le OO.SS. e gli RLS si dissociano da tale provvedimento, e invitano tutti i colleghi a segnalarci ogni criticità (come la banale verifica che siano state applicate e ben evidenti le vetrofanie che riportano tali informazioni).

FILIALE DI PIACENZA: dal 28 p.v. sarà utilizzata come Banca Estesa pur con forti problematiche sull'organico, sui part-time, sulle ipotesi di turnazioni e sulla sicurezza. Questa Filiale, come altre, è un esempio chiaro di tutte le problematiche che hanno investito le filiali che sono già partite e che a breve partiranno con il nuovo modello FLEXI. Con un organico di 13 persone – di cui 3 in part-time e 1 con legge 104 - ha grosse difficoltà a stabilire i turni causa l'esiguità del personale da utilizzare (nelle ore serali e al sabato ci saranno solo 3 colleghi) e alla mancanza, allo stato attuale, del coordinatore commerciale (figura prevista in alternativa al responsabile commerciale per le filiali con orario esteso) L'Azienda al momento ha provveduto a sostituire un gestore a part-time con un gestore a tempo pieno. Ci chiediamo oggi come sarà possibile pianificare le ferie, poiché l'assenza di qualsiasi collega genererà sempre la necessità di utilizzare il prestito risorse da altre filiali, ovviamente con le nuove modalità di orario.

OFFERTA FUORI SEDE

Attualmente il progetto riguarda 20 gestori Personal; sono in fase formativa altri 9 colleghi. I 29 colleghi Carisbo sono stati dotati di tutta la strumentazione (computer, stampante e connessione internet) per poter finalizzare le operazioni fuori sede. In caso di utilizzo di auto personale, per essere coperti dall'assicurazione infortuni e attivare la garanzia assicurativa all'auto propria, occorre indicarlo preventivamente nella richiesta di missione/servizio. Per il ricovero della documentazione inerente i contratti stipulati fuori sede, si invitano i colleghi che non ne fossero in possesso, di richiedere all'Organizzazione un armadio blindato ed ignifugo per l'archiviazione della documentazione.

FILIALI ZONA TERREMOTO

La situazione dei colleghi nelle zone del terremoto continua ad essere critica. Al momento la filiale di Mirandola è ancora nei container. La filiale di Crevalcore è in parte nella ex filiale di Cr Firenze e in parte nei container. La filiale di Cavezzo è ospitata dalla filiale di San Prospero. L'Azienda ci ha confermato che sta procedendo all'individuazione di luoghi dove reinsediare le filiali terremotate ma non è ancora in grado di fornire i tempi precisi. Nel frattempo, le OO.SS. hanno sollecitato ogni attività utile ad alleviare il disagio dei colleghi. La scorsa trimestrale avevamo chiesto la retribuzione dell'indennità di pendolarismo per i colleghi terremotati della filiale impresa trasferiti a Modena; l'Azienda ci ha risposto che sta provvedendo a risarcire tali colleghi. Auspichiamo in una rapida risoluzione di tutte le problematiche.

NAVETTA AZIENDALE

L'Azienda nella precedente trimestrale aveva minacciato di togliere la navetta sia della LINEA 1 che della LINEA 2 (parcheeggio Zaccherini Alvisi /Centro). Le OO.SS. si erano opposte fermamente in quanto il servizio permetteva a tanti colleghi di raggiungere il posto di lavoro evitando il traffico del centro e riducendo l'inquinamento ambientale. A seguito di verifiche effettuate sul numero dei fruitori dei mezzi, l'Azienda ci comunica che verrà mantenuta la LINEA 1 mentre la LINEA 2 verrà soppressa (in quanto praticamente inutilizzata) dall' 1/2/2013.

Chiediamo a tutti i colleghi di favorire l'utilizzo di tale servizio facendone pubblicità anche tra gli altri colleghi. Noi crediamo che servizi di mobilità multipla siano l'antidoto allo spreco, all'inquinamento e preziosi per la salute di tutti i cittadini. Abbiamo inoltre chiesto all'Azienda, tramite l'ausilio del Mobility Manager aziendale e locale d'individuare anche altre forme di mobilità aziendale a supporto di tutti i lavoratori della nostra Area.

CONCLUSIONI

Le OO.SS. hanno dichiarato che, in presenza degli attuali organici e di una forte rigidità gestionale, il progetto della Banca Estesa, pur supportato dall'enorme buona volontà dei colleghi, rischia di fallire rendendo irraggiungibile l'obiettivo principale di occupazione e crescita. Il sindacato tutto vigilerà con attenzione, proponendo soluzioni per risolvere le problematiche e favorire il benessere lavorativo di tutti i colleghi dell'Area EMILIA. Chiediamo a tutti Voi una collaborazione fattiva e immediata evidenziandoci sia le criticità emerse che le proposte attuabili o già attuate, che possano essere prese a modello per migliorare la qualità del lavoro di TUTTI.

Bologna, 25 gennaio 2013

**Segreterie di Coordinamento RSA CARISBO
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UILCA/UIL**